



Esplodenti Sabino Srl

## PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO



**Dott.ssa Barbara Palestini**  
*Dottore in Scienze Ambientali*

# VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PREVISIONALE



Esplodenti Sabino Srl

**RAPPORTO DI VALUTAZIONE**  
ai sensi della L. 447/95

**Data: Ottobre 2013**



---

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>L'AZIENDA.....</b>	<b>4</b>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>4</b>
<b>INFORMAZIONI SULLA VALUTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' .....</b>	<b>9</b>
<b>ANALISI DELLA RUMOROSITA' ESISTENTE .....</b>	<b>10</b>
<b>DESCRIZIONE DELLA NUOVA SORGENTE DI RUMORE .....</b>	<b>12</b>
<i>Locale Blinde .....</i>	<i>12</i>
<i>Locale Esplosivo Civile .....</i>	<i>13</i>
<i>Locale Water-jet .....</i>	<i>13</i>
<b>RUMORE .....</b>	<b>14</b>
<b>DESCRIZIONE DEI NUOVI LOCALI .....</b>	<b>16</b>
<b>VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO .....</b>	<b>18</b>
<b>CALCOLO PREVISIONALE DELL'IMPATTO ACUSTICO .....</b>	<b>20</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>24</b>



## **PREMESSA**

Il presente documento costituisce il:

**Rapporto della Valutazione di Impatto Acustico Ambientale Previsionale**

redatto ai sensi della L. 447/95.

La valutazione è stata effettuata allo scopo di prevedere quali saranno gli effetti ambientali, dal punto di vista dell'inquinamento acustico, in seguito della realizzazione di nuovi locali presso lo stabilimento della Esploidenti Sabino srl sito in Località Termini a Casalbordino (CH).



Esploidenti Sabino Srl

## L'AZIENDA

Ragione sociale

**ESPLODENTI SABINO S.r.l.**

Sede legale / sede amministrativa

**Via San Antonio, n. 10 – 66010 - Lanciano (CH)**

Sede operativa / stabilimento

**Località Termini – 66021 – Casalbordino (CH)**

Sede operativa / deposito

**Località Posta Tuoro Angeloni – 71013**

**S. Giovanni Rotondo (FG)**

Settore di appartenenza

**Industria**

Codice ISTAT

**26110**

Settore di attività

**Chimica**

Telefono

**0873/918150**

Fax

**0873/918160**

e-mail

**info@esplodentisabino.com**

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

<i><b>RUOLO RICOPERTO</b></i>	<i><b>NOMINATIVO</b></i>
<i><b>Datore di Lavoro</b></i>	<b>Sig. Salvatore Gianluca</b>
<i><b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b></i>	<b>Dott. Tiberio Giustiniano</b>
<i><b>Medico Competente dell'Azienda</b></i>	<b>Dott. ssa Ursula Di Fabio</b>
<i><b>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza</b></i>	<b>Sig. Stivaletta Michele</b>



---

## INFORMAZIONI SULLA VALUTAZIONE

- LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PREVISIONALE E' STATA EFFETTUATA NEL SEGUENTE PERIODO:

Ottobre 2013
--------------

- COMMITTENTE DELLA VALUTAZIONE:

Esploidenti Sabino s.r.l.
---------------------------

- LA VALUTAZIONE E' STATA PROGRAMMATA IN QUANTO:

L'azienda vuole verificare, ai sensi della L.447/95, quale sarà l'impatto acustico della centrale termoelettrica che andranno ad installare presso il proprio stabilimento
--

- IL PRESENTE RAPORTO DI VALUTAZIONE E' MESSO A DISPOSIZIONE PRESSO:

Uffici direzione
------------------



## INTRODUZIONE

La valutazione di impatto ambientale è uno degli strumenti che consentono di realizzare e controllare l'attuazione dei contenuti della pianificazione territoriale.

La **valutazione di impatto acustico** consiste nella previsione degli effetti ambientali da un punto di vista dell'inquinamento acustico, in seguito alla realizzazione di interventi sul territorio, siano essi costituiti da opere stradali, ferroviarie, attività industriali, commerciali, ricreative e residenziali.

La valutazione di impatto acustico si articola nelle seguenti fasi:

- Indagine sullo stato di fatto dell'area territoriale oggetto di intervento e sua completa definizione dal punto di vista acustico.
- Previsione dell'inquinamento acustico indotto dal nuovo intervento.
- Individuazione di opere di bonifica e previsione degli scenari acustici generati dalla loro realizzazione
- Scelta della soluzione ritenuta più idonea

Ai fini dell'esecuzione di una corretta valutazione, occorre non trascurare alcuno dei punti sopra descritti, tranne i casi in cui lo studio evidenzia l'assenza di degrado del territorio dal punto di vista del rumore.

Importante fase è quella conclusiva di collaudo che deve sempre verificare che le condizioni finali rispettino le ipotesi di progetto.



## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il "rumore esterno", ossia l'inquinamento acustico negli ambienti esterni e in quelli abitativi, è disciplinato dalla legge quadro sull'inquinamento acustico (**L. 447/1995** e successivi decreti attuativi) e, in via transitoria, dal **DPCM 1 marzo 1991**.

In base a tale normativa il Legislatore fissa valori limite di emissione e di immissione delle sorgenti sonore e valori di attenzione e di qualità, determinati in relazione alla tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso della zona da proteggere.

Per quanto riguarda l'inquinamento esterno prodotto da attività industriali, artigianali o commerciali, la normativa, oltre che valori di attenzione e di qualità, assume rilevanza per le attività produttive idonee a produrre rumore nell'ambiente esterno. In questo caso l'impresa avrà l'obbligo di misurare l'inquinamento acustico prodotto e di rispettare i valori limite fissati dalla legge in riferimento alla zonizzazione effettuata dai Comuni.

Il carattere onnicomprensivo della legge è evidenziato dalla definizione stessa di *"Inquinamento Acustico"* riportata in essa. Infatti, con questo termine si intende *"l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento dell'ecosistema, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi"*

Ai fini della Legge 447/95 si definiscono:

- **valori limite di immissione:** il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

I **valori limite di immissione** sono ulteriormente suddivisi in:

- **valori limite assoluti**, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale
  - **valori limite differenziali**, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo
- **valori limite di emissione:** il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora misurato in prossimità della sorgente stessa



- 
- **valori di attenzione:** il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente
  - **valori di qualità:** i valori di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge





## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

La Esploidenti Sabino Sr.l. svolge le seguenti attività:

- a) Demilitarizzazione di munizionamento convenzionale con recupero di rottami metallici e non metallici e termodistruzione di esplosivi e propellenti
- b) Revisione, riparazione, manutenzione e modifiche di munizionamento convenzionale e di sistema d'arma Cluster Bomb
- c) Riformulazione e confezionamento di esplosivi ad uso civile
- d) Inertizzazione air bag e pretensionatori
- e) Trasporti ADR di munizioni e ed esplosivi (Classe 1)

L'attività industriale si effettua, con personale qualificato per gli scopi previsti, nello stabilimento, sito in Casalbordino Stazione (CH) dotato delle necessarie e previste licenze di detenzione ed esercizio per le lavorazioni con gli esplosivi (licenze prefettizie).

## ANALISI DELLA RUMOROSITA' ESISTENTE

Lo Stabilimento insiste in un'area di circa diciassette ettari (17 He) con sessanta (60) locali di lavorazione per un'area coperta di tremila metri quadri (3.000 mq) e depositi di esplosivo con servizi di vigilanza continuativi come da Planimetria Generale dello Stabilimento.

Da un punto di vista urbanistico l'area sulla quale insiste lo stabilimento è di tipo industriale circondata tutt'attorno da un'area destinata ad attività agricola. Gli interventi di ampliamento dello stabilimento prevedono la trasformazione di circa mq 3.500 di area destinata ad attività agricola in area destinata ad attività produttiva con la realizzazione di n°3 depositi e n°3 nuovi locali di lavorazione.

In attesa della zonizzazione acustica del territorio comunale si applicano i seguenti limiti di accettabilità del rumore tenendo conto della classificazione urbanistica del territorio:

### ZONA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE

**DIURNO**  
**70,0 dB(A)**

**NOTTURNO**  
**70,0 dB(A)**

### ZONA B (DM n°1444/68)

**DIURNO**  
**60,0 dB(A)**

**NOTTURNO**  
**50,0 dB(A)**





Le Valutazioni di Inquinamento Acustico Ambientale effettuati negli anni dall'azienda hanno sempre evidenziato un non superamento dei suddetti limiti:

P.to	$L_{Aeq}$ Diur.	CT	CI	Cbf	$L_c = L_{Aeq} + K_t + K_i + K_{bf}$ dB(A)	Limite Immissione dB(A) Zona Ind.le	Limite Immissione dB(A) Zona B
	dB(A)	Hz			Diurno	Diurno	Diurno
<b>1</b> Officina	46,0	No	Si	No	<b>49,0</b>	70,0	60,0
<b>2</b> Area Pressa	49,5	No	No	No	<b>49,5</b>	70,0	60,0
<b>3</b> Lato civile abitazione	49,0	400	No	No	<b>52,0</b>	70,0	60,0
<b>4</b> Lato ovest forno	48,0	No	No	No	<b>48,0</b>	70,0	60,0
<b>5</b> Forno	55,5	No	No	No	<b>55,5</b>	70,0	60,0

## DESCRIZIONE DELLA NUOVA SORGENTE DI RUMORE

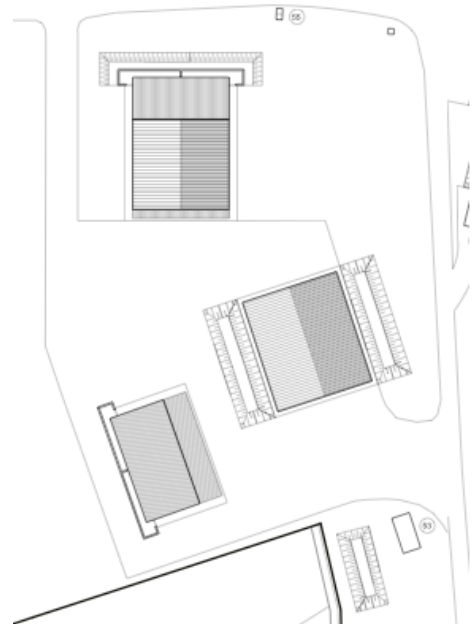
Le modifiche che verranno apportate allo stabilimento della Esploidenti Sabino srl consistono in:

- Trasformazione del locale “34” adibito a ricovero di attrezzature in deposito di esplosivo
- Costruzione di n.3 depositi
- Costruzione di n.3 locali di lavorazione

Il locale 34 e i nuovi depositi non saranno origine di rumore in quanto al loro interno non verrà svolta alcuna attività pertanto non saranno fonte di inquinamento acustico ambientale.

**Sorgenti di rumore** saranno le attività che verranno svolte all'interno dei nuovi locali di lavorazione:

- Locale Blinde
- Locale Esplosivo Civile
- Locale Water-jet



### ***Locale Blinde***

Il locale, con superficie lorda pari a mq 632,10, sarà costituito da due zone di differente altezza, la prima di 7,00 m sarà destinata alle operazioni di “sconfezionamento e disassiematura di munizionamento”, la seconda di 3,50 m è costituita da un ambiente di distribuzione e da quattro blinde.

L'attività di sconfezionamento e disassiematura di manufatti esplosivi consiste nella rimozione dei munizionamenti dai loro imballaggi e nella separazione dei materiali per le successive lavorazioni in funzione della tipologia. Queste operazioni vengono eseguite con attrezzi manuali e macchinari quali:



- Estrattore missili
- Banco estrazione tappi
- Carrello taglia missili

### ***Locale Esplosivo Civile***

All'interno di questo locale di superficie pari a 535,80 mq vengono formulati, confezionati, a mezzo confezionatrice, ed imballati manualmente per il trasporto gli esplosivi polverulenti destinati ad utilizzo civile.

### ***Locale Water-jet***

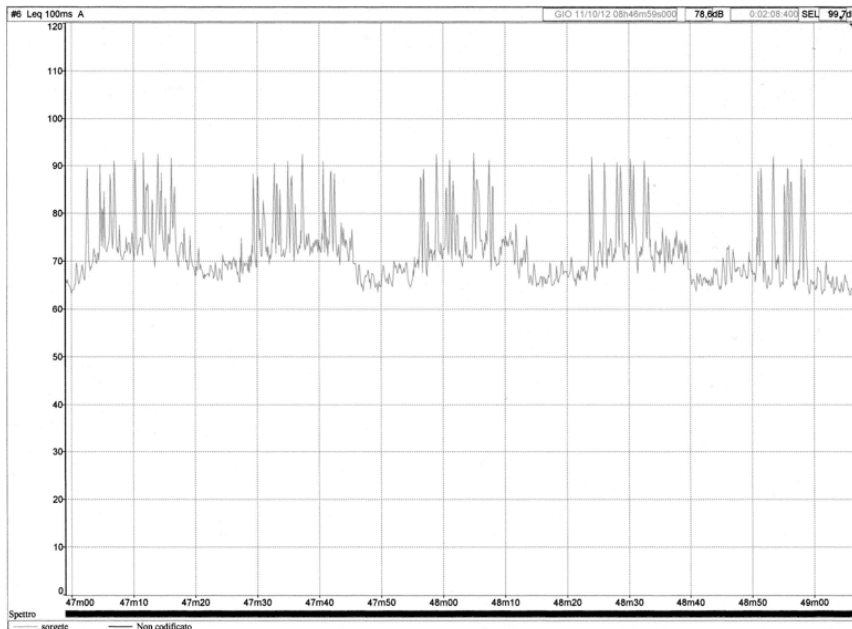
All'interno di questo locale di superficie pari a 308,70 mq vengono tagliati manufatti esplosivi di varia natura (motori per razzi, granate, proiettili di medio calibro, cariche di demolizione, ecc) mediante tecnica water-jet che consiste nel taglio con un getto di acqua ad elevata pressione (superiore a 2000 bar).



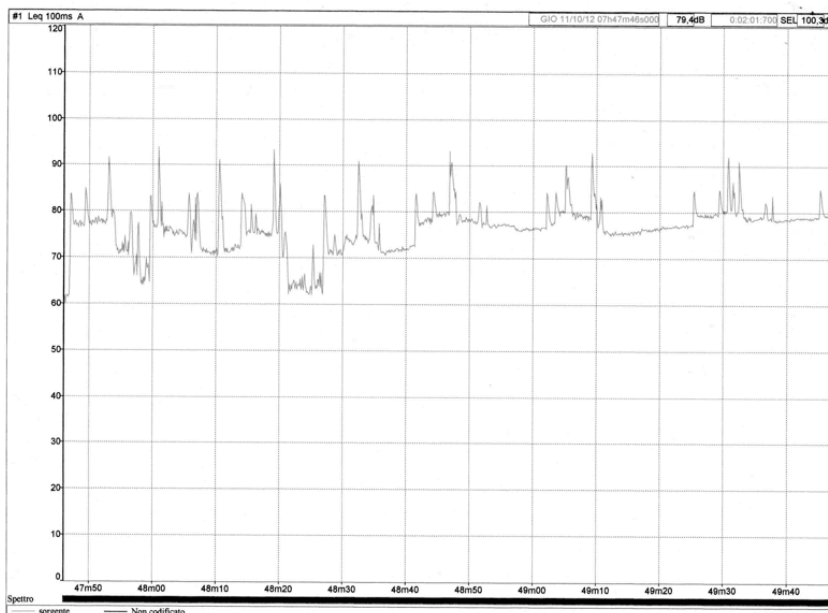
## RUMORE

Non avendo a disposizione dati relativi al rumore emesso dal macchinario misurato dal produttore, vengono presi come valori di riferimento i livelli di rumore misurati durante la campagna di misure effettuata per valutare l'esposizione quotidiana al rumore dei lavoratori:

- Sconfezionamento e disassiematura di munizionamento 80,0 dB(A)

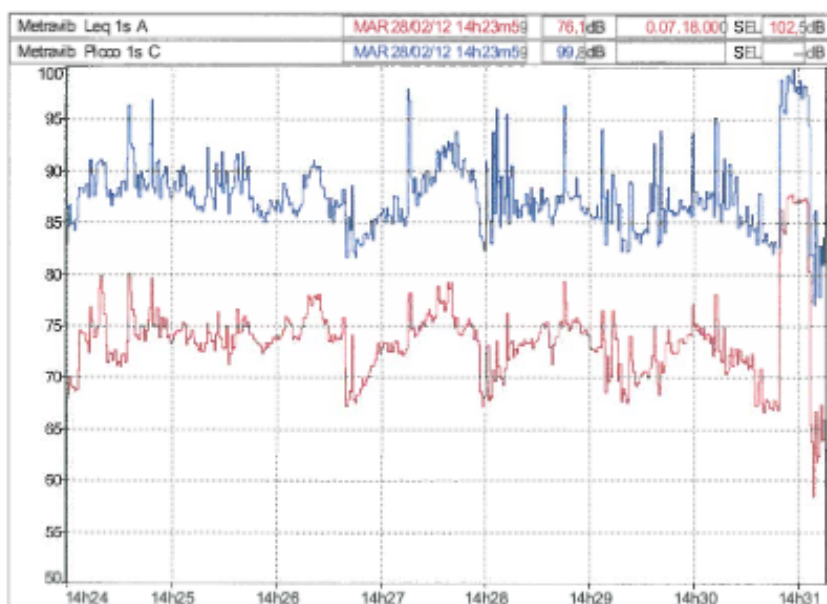


- Confezionamento esplosivi civili 80,0 dB(A)





- Taglio water-jet 76,0 dB(A)





---

## DESCRIZIONE DEI NUOVI LOCALI

### **Locale Blinde**

Il nuovo corpo di fabbrica ha le seguenti dimensioni:

- Larghezza esterna ml 21,50
- Lunghezza esterna ml 29,40
- Superficie lorda mq 632,10
- Superficie utile mq 609,20
- Altezza esterna ml 3,50 e m 7,00
- Altezza interna (utile) ml 3,20 e m 5,00

Il locale è costituito da due zone di differente altezza, la prima zona di altezza pari a 7,00 metri è caratterizzata dalla presenza di struttura in acciaio con copertura a capriate e tamponatura esterna in pannelli leggeri tipo sandwich, mentre la seconda ha una altezza lorda pari a 3,50 m ed è costituita da un ambiente di distribuzione e da 4 blinde che verranno costruite con pareti in c.a. e copertura leggera (profili metallici e pannellatura sandwich). All'esterno del locale è previsto un muro di protezione in c.a., lato blinde, di altezza pari a 3,5 metri ed una pensilina lato accesso.

### **Locale Esplosivo Civile**

Il nuovo corpo di fabbrica ha le seguenti dimensioni:

- Larghezza esterna m 21,50
- Lunghezza esterna m 24,90
- Superficie lorda mq 535,80
- Superficie utile mq 526,50
- Altezza esterna m 7,00
- Altezza interna (utile) m 5,00

Il locale ha una altezza lorda pari a 7,00 metri ed è caratterizzato dalla presenza di una struttura in acciaio con copertura a capriate e tamponatura esterna in pannelli leggeri tipo sandwich.





### **Locale Waterjet**

Il nuovo corpo di fabbrica ha le seguenti dimensioni:

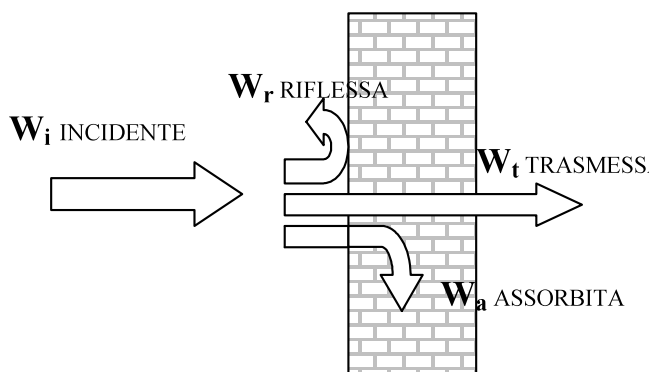
- Larghezza esterna m 12,60
- Lunghezza esterna m 24,50
- Superficie lorda mq 308,70
- Superficie utile mq 268,00
- Altezza esterna m 3,50
- Altezza interna (utile) m 3,20

Il locale è concepito in muratura in c.a. e copertura in latero-cemento.

All'esterno è presente un muro di protezione in c.a. con altezza pari all'edificio da un lato ed una pensilina sul lato di accesso all'edificio.

## VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Ai fine della valutazione di impatto è necessario analizzare il fenomeno fisico della propagazione del rumore aereo attraverso un divisorio



Come si può vedere dalla figura quando un'onda sonora ( $W_i$  incidente) prodotta all'interno di un ambiente incontra una parete, la sua intensità sonora viene in parte riflessa ( $W_r$  riflessa, e ciò dipende dall'angolo di incidenza, dalla frequenza, dalla differenza di impedenza tra l'aria e il materiale che costituisce la parete), in parte penetra all'interno, quindi è assorbita dal muro stesso ( $W_a$  assorbita) e in parte è trasmessa nell'ambiente adiacente ( $W_t$  trasmessa).

Il suono si propaga per via aerea, raggiungendo direttamente il divisorio, o per vibrazione attraverso le strutture del fabbricato, e in ogni caso, divisori e strutture sollecitati dall'energia sonora diventano a loro volta vere e proprie sorgenti secondarie, reirradiando il rumore negli ambienti confinanti.

Da queste ultime considerazioni è possibile scrivere la seguente equazione:

$$W_R + W_A + W_T = W_{INC} \quad (1)$$

Dividendo entrambi i membri dell'equazione per  $W_{INC}$  (1):

$$\frac{W_R}{W_{INC}} + \frac{W_A}{W_{INC}} + \frac{W_T}{W_{INC}} = \frac{W_{INC}}{W_{INC}} = 1 \quad (2)$$

Chiameremo i tre termini a primo membro rispettivamente *coefficiente di riflessione*, *coefficiente d'assorbimento* e *coefficiente di trasmissione*, la (2) diventa:

$$r + a + t = 1 \quad (3)$$

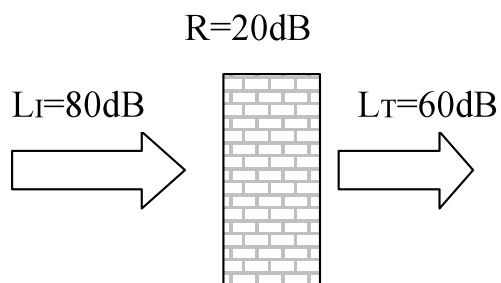
Il coefficiente d'assorbimento acustico  $\alpha$  contiene al suo interno sia l'assorbimento vero e proprio, sia il coefficiente di trasmissione, definito da:

$$\alpha = 1 - r = a + t \quad (4)$$

Possiamo ora definire il **potere fonoisolante** con la seguente relazione:

$$R = -10 \lg t \quad [dB] \quad (5)$$

Ad esempio:



$\alpha$  e  $R$  sono due parametri distinti ed indipendenti:

assorbire = non riflettere

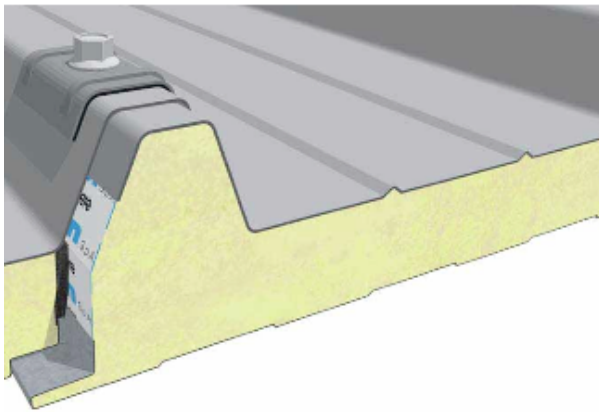
isolare = non far uscire

## CALCOLO PREVISIONALE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il rumore generato dalle lavorazioni verrà, emesso nell'ambiente a seguito dell'attenuazione ottenuta dai componenti costruttivi dei locali all'interno dei quali vengono svolte:

### ⇒ **Locale Blinde**

Potere fonoisolante degli elementi costruttivi:



Pareti e solaio:

**Pannelli tipo sandwich spessore 50mm**

*lamiera zincata+fibra minerale +lamiera zincata*

Rw= 30 dB

Pareti:

**Muro in cemento armato di spessore pari a 15 cm**

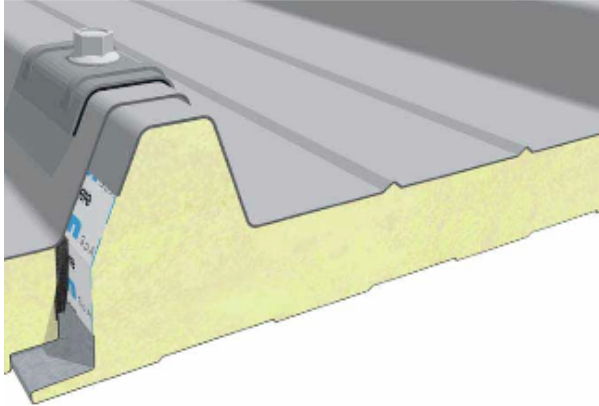
Rw= 46 dB



Attraverso i calcoli visti nel precedente paragrafo, considerando il valore Rw delle pareti si è ottenuto un **livello di pressione acustica** ponderato A pari 50dB(A) e 34 dB(A)

### ⇒ **Locale Esplosivi civili**

Potere fonoisolante degli elementi costruttivi:



Pareti e solaio:

**Pannelli tipo sandwich**

**Pannelli tipo sandwich spessore 50mm**

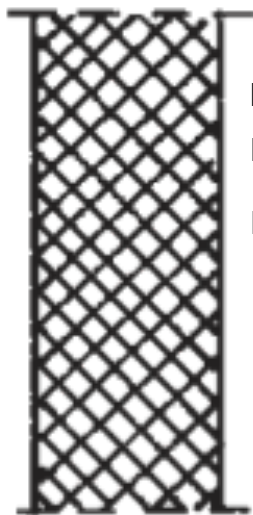
*lamiera zincata+fibra minerale +lamiera zincata*

$R_w = 30\text{dB}$

Attraverso i calcoli visti nel precedente paragrafo, considerando il valore  $R_w$  delle pareti si è ottenuto un **livello di pressione acustica** ponderato A pari 50 dB(A)

### ⇒ **Locale Water-jet**

Potere fonoisolante degli elementi costruttivi:



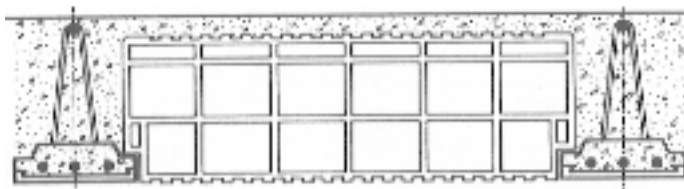
Pareti:

**Muro in cemento armato di spessore pari a 15 cm**

$R_w = 46$

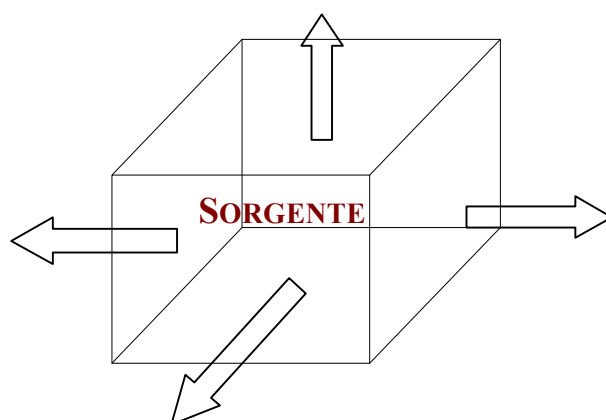
Solaio in **Latero cemento**

$R_w = 51\text{ dB}$



Attraverso i calcoli visti nel precedente paragrafo, considerando il valore  $R_w$  delle pareti si è ottenuto un **livello di pressione acustica** ponderato A pari 30 dB(A) e 25 dB(A)

Il rumore verrà emesso dalla sorgente nell'ambiente su quattro lati:



Il livello di pressione sonora in corrispondenza dei quattro lati, a **ridosso della sorgente** sarà:

Locale Blinde	Locale Esplosivi civili	Locale Water-jet	Locale Blinde verso l'alto	Locale Esplosivi civili verso l'alto	Locale Water-jet verso l'alto
<b>50 dB(A)</b>					
<b>34 dB(A)</b>	<b>50 dB(A)</b>	<b>30 dB(A)</b>	<b>50 dB(A)</b>	<b>30 dB(A)</b>	<b>25 dB(A)</b>
<b>lato blinde</b>					

Confrontando i suddetti valori con limiti di accettabilità del rumore in ambiente nel periodo diurno (le lavorazioni di notte sono ferme) si vede come la nuova sorgente non andrà a compromettere il clima acustico esistente:

Nuova Sorgente		Valori limite
	dB(A)	Diurno dB(A)
Attività locale Blinde	<b>50</b>	<b>70</b>
Attività esplosivi civili	<b>50</b>	
Attività locale Water jet	<b>30</b>	



Inoltre, considerato che ciascun locale sopra descritto è circondato da un muro di cemento armato di pari altezza e tenuto conto della legge del quadrato inverso secondo la quale ad ogni raddoppio della distanza si ha una diminuzione del rumore di circa 6 dB,

$$L_{\text{dir}} = L_W + 10 \cdot \lg \left[ \frac{Q}{4 \cdot \pi \cdot d^2} \right]$$

ad una distanza di circa 2 mt, cioè al di là del recinto dello stabilimento, avremo un livello di rumore sicuramente inferiore al valore limite fissato per il periodo diurno per la ZONA B (DM n°1444/68):

**DIURNO**

**60,0 dB(A)**



## CONCLUSIONI

Al termine dello studio di impatto acustico che ha tenuto conto delle caratteristiche progettuali dei nuovi locali, del tipo di lavorazione che vi si andrà a svolgere, dei limiti di accettabilità del rumore in ambiente, si può concludere che il progetto proposto è idoneo al conseguimento dell'obiettivo prefissato, quello di non alterare il clima acustico esistente, l'impatto ambientale da un punto di vista acustico sarà totalmente ininfluenza.

Una volta realizzati i lavori si provvederà ad effettuare una campagna di misure fonometriche al fine di confermare il previsto rispetto dei limiti stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991.

### IL TECNICO

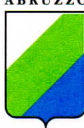
**Dott.ssa Barbara Palestini**

Tecnico competente in materia ambientale  
Dottore in Scienze Ambientali

### Allegati:

- Determina Regionale di Iscrizione del tecnico nell'Elenco dei Tecnici competenti in Acustica
- Stralcio planimetria catastale
- Documentazione fotografica
- Progetto architettonico variante di trasformazione urbanistica





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA

Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, Inquinamento Acustico Ed Elettromagnetico,  
Rischio Ambientale, Sina  
Via Passolanciano, 75 65100 PESCARA

DETERMINA N° DF2/123

DEL 5.08.05

OGGETTO: Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art.2 commi 6,7,8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTA la Delibera di G.R. n.2467 del 03.07.96 "modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale – DPCM 31.03.98;

RITENUTO doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G.R. n.2467/03.07.96 e al D.P.C.M. 31.03.98;

VISTA la richiesta della Sig.ra BARBARA PALESTINI prot. n. 5799 del 15.06.2005, per l'inserimento nell'elenco dei "tecnici competenti" nel campo dell'acustica ambientale;

CONSIDERATO che la documentazione agli atti risponde alle modalità e ai criteri indicati dalla delibera di G.R. n.2467 del 03.07.96 dal D.P.C.M. 31.03.98 e dalla DF2/334 del 16.07.2003;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dalla Sig.ra BARBARA PALESTINI in data 15.07.2005 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto della D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 e per le finalità previste dalla Legge 447/95;

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale alla Sig.ra BARBARA PALESTINI nata il 02.01.1976 a Pescara ed ivi residente in Via Ravasco, 40.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale;

L'ESTENSORE

(Sig.ra Claudia Centurelli)

*Claudia Centurelli*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Iris Flacco)

*Iris Flacco*

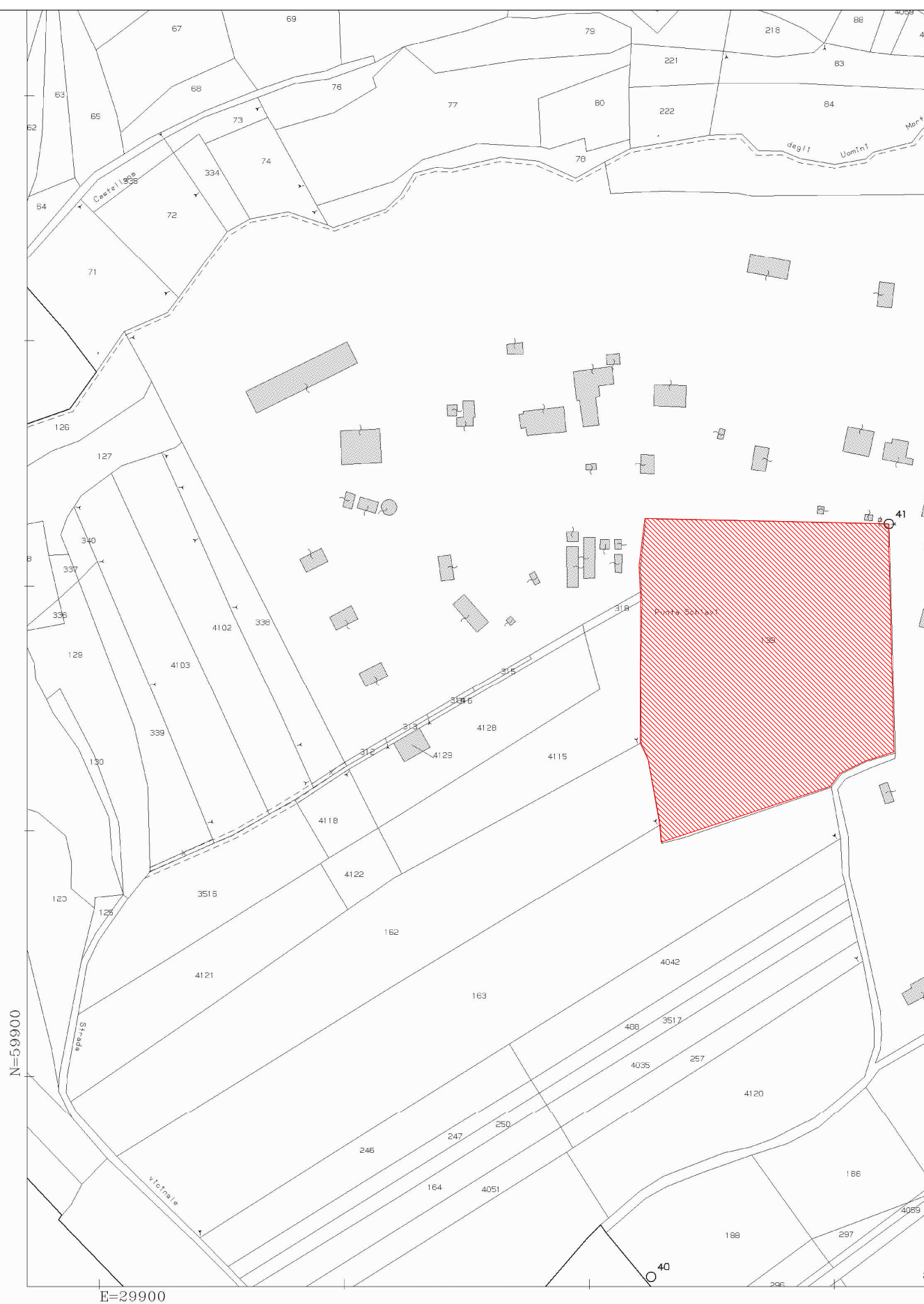
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Alba Grossi)

*Alba Grossi*

notificato il 22/08/05 firma dell'interessato *Barbara Palestini*

# Inquadramento territoriale



STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE (Scala 1:2.000)



## Documentazione fotografica

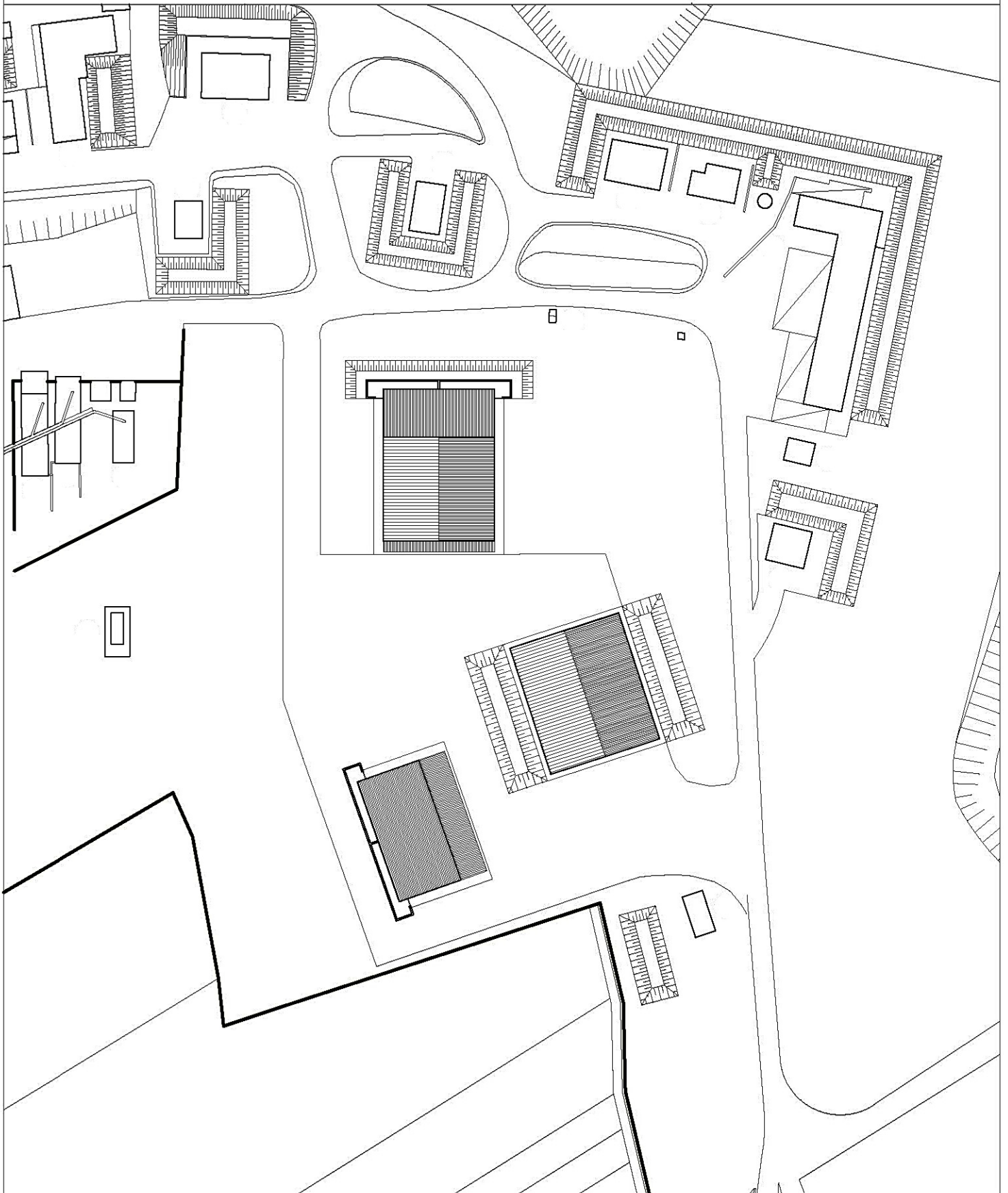


VISTA ZENITALE



VISTA

3° VARIANTE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA



PLANIMETRIA GENERALE

SCALA 1:1000